

Mani, i trattamenti **che funzionano**

Dalle microiniezioni di acido ialuronico al karité unito all'essenza di lavanda

di **Rossella Burattino**

«**L**e mani? Sono la carta vincente del nostro corpo. Giocatela in queste feste». L'hand stylist parigina Sandrine Leroy non ha dubbi e svela come valorizzare e puntare sulla bellezza delle proprie mani per una serata speciale: «Devono scintillare — raccomanda —. Aggiungete alla vostra crema idratante un olio luminoso per il corpo o una polvere-trucco iridescente e applicatela. Lo smalto può essere leggermente dorato e, per non renderlo troppo appariscente, lasciate le unghie corte, devono coprire i polpastrelli (così, non risulterà volgare, ma un piccolo vezzo). Inoltre, togliete i braccialletti e indossate soltanto un

Per una sera speciale

Unite alla crema un olio luminoso o una polvere iridescente: le renderà scintillanti

anello. L'importante è che abbia una pietra color *champagne*. E sarebbe divertente portare con sé un oggetto da agitare con raffinata gestualità, come una mascherina veneziana dal manico lungo».

Trattamenti mirati

Le mani, però, necessitano di una cura particolare, anzi, superiore al resto del corpo: sono soggette ai diversi agenti atmosferici, in particolare nei mesi invernali. «Con le temperature fredde si sciupano, si screpolano e si disidratano — spiega Maria Gabriella Di Russo, specialista in Idrologia, medico estetico a Milano e Formia (mariagabrielladirusso.it) —. Per migliorarne la morbidezza e la compattezza è utile la dermo-ristrutturazione cutanea: microiniezioni in-

tradermiche a base di acido ialuronico e un composto con 8 aminoacidi (stimolano la pro-

duzione delle fibre collagene e rimodellano i tessuti), 3 antiossidanti (contrastano l'azione dei radicali liberi), 2 minerali (zinco e rame) e la vitamina B6 (essenziale per la produzione di energia necessaria al metabolismo delle cellule del derma)». In caso di mani scarse e vuote con tendini e vene evidenti il filler è l'indicazione migliore: «Con una micro cannula flessibile e non appuntita si può trattare il dorso delle mani in modo meno traumatico — continua la dottoressa —. Per il dorso delle mani è indicato anche un *peeling* superficiale specifico a base di acido tricloroacetico al 20% e acido lattico al 10%, stimola il ricambio epidermico, elimina gradualmente le discromie, migliora la texture e la levigatezza». I trattamenti possono essere combinati.

Cure estreme

Esistono filler specifici per rimpolpare le mani scarse e vuote, con tendini in evidenza

La cura a casa

Le mani hanno bisogno di una (dolce) routine di bellezza. «A un cucchiaino di burro di karité bio puro (lenitivo e antibatterico) — dice Elisabetta Carugo, titolare del centro estetico Cheri di Milano (cheriestetica.it) — aggiungete 3 gocce di olio essenziale di lavanda (antisettico, cicatrizzante, analgesico, riequilibrante e sedativo), lasciate sciogliere il tutto. Lavate le mani con un detergente delicato, spennellate il composto tiepido fino ai polsi, indossate dei guanti usa e getta e sopra anche quelli in lana per tenerle al caldo 20 minuti. Quando rimuovete il tutto, massaggiate con cura per

ringraziare le vostre mani di quello che fanno. Rimuovete il prodotto in eccesso con carta assorbente e non risciacquate».

rburattino@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le unghie e le cuticole

L'esperta Elisabetta Carugo raccomanda di idratare le mani con «una crema ricca di sostanze lipidiche eco-dermo-compatibili da utilizzare tutti i giorni. Fate attenzione alle unghie e alle cuticole che hanno una funzione protettiva di barriera. Se sono idratate e nutrite saranno anche belle e funzionali».

Le ragadi

Per le screpolature e le ragadi che si formano a causa del freddo «si può utilizzare il burro di karité, senza farlo sciogliere. Si spalma direttamente sulle fessure. Il risultato è garantito già dopo una settimana»



ILLUSTRAZIONE DI NATALIA RESMINI

